

NORME EDITORIALI PER LA PUBBLICAZIONE DI ARTICOLI
SULLA "RIVISTA ITALIANA DI GRUPPOANALISI"

Gli autori degli articoli destinati alla pubblicazione devono attenersi alle seguenti norme, frutto di un accordo con l'Editore e corrispondenti alle linee guida tenute in tutte le sue pubblicazioni.

I testi vanno inviati su **dischetto da 3,5 pollici**, accompagnati da una copia stampata. Se possibile, servirsi del sistema di videoscrittura Microsoft **Word** (per ibm o per Macintosh), mantenendo lo stile "Normal".

In fondo all'articolo va messo **nome e cognome** dell'autore o degli autori, con indirizzo, cap, città.

Non adoperare mai il **tabulatore** né immettere degli **spazi** per il rientro del primo rigo di ogni paragrafo: il rientro sarà impostato in fase di impaginazione.

Non interporre una **riga di stacco** dopo ogni paragrafo, a meno che non si voglia dare particolare risalto a una separazione di contenuto del testo.

Non scrivere il **titolo** degli articoli o dei paragrafi in tutte lettere maiuscole, né in carattere grassetto (*bold*). Nell'impaginazione verrà assegnato ai titoli lo stile di carattere della Rivista.

Per **evidenziare** parole o brani nel testo, usare il carattere *corsivo (italico)* o le virgolette doppie (" ") e *non* il grassetto (*bold*). *Non* adoperare sottolineature se non è proprio necessario. Le virgolette semplici (' ') vanno usate solo per evidenziare eventuali citazioni all'interno di un testo già evidenziato dalle virgolette doppie.

Si scrivono in carattere corsivo i termini stranieri non presenti sul dizionario della lingua italiana; le parole e le frasi straniere di uso non comune (*cherchez la femme* eccetera), ma non quelli entrati nell'uso comune (film, computer, festival, rock eccetera; per questi non si usa la desinenza al plurale: i film, i computer eccetera).

Le **note** – poche e brevi – vanno sempre poste *in fondo all'articolo*. Se si vuole inserire una *nota a piè di pagina*, va contrassegnata con asterisco * nel testo, ma collocata comunque sempre in fondo all'articolo: in fase di impaginazione verrà sistemata nella pagina corrispondente. Nelle note il nome puntato dell'autore precede il cognome (contrariamente a quanto avviene nella bibliografia).

Le **citazioni**, che dovrebbero essere scritte con un carattere inferiore di 2 punti rispetto a quello del testo, vanno separate dal testo con una riga sopra e una sotto. *Non digitare rientri* rispetto al testo, né tabulazioni: il rientro verrà impostato in fase di impaginazione.

La **bibliografia** deve essere ridotta all'essenziale e deve seguire le seguenti indicazioni.

Per un **libro**: cognome dell'autore (mai in grassetto o in lettere maiuscole) seguito dalla (o dalle) iniziale puntata del nome (nel caso di più iniziali puntate non interporre spazio), l'anno tra parentesi, seguito da una virgola, poi il titolo dell'opera in *corsivo*, virgola, editore, virgola, città, eventuale pagina (p./pp.).

punto. Il titolo di un **articolo**, o di un **capitolo**, va scritto in carattere normale tra virgolette doppie, mentre il titolo del libro cui appartiene (preceduto dall'iniziale puntata del nome e dal cognome dell'autore, virgola, *in*) o della rivista (senza *in*) va scritto in *corsivo* (senza virgolette).

Esempio:

Morin E. (1993), *La conoscenza della conoscenza*, Feltrinelli, Milano, p. 175.

Freud S. (1914), tr. it. "Ricordare, ripetere ed elaborare", in *Opere*, Boringhieri, Torino 1975, vol. vii, p. 355.

Manghi S. (1995), "Interpensare. Individui, relazioni e collettivo", *Rivista Italiana di Gruppoanalisi*, 10, 3-4.

Jung C.G. (1967), tr. it. *L'uomo e i suoi simboli*, Teadue, Milano 1992.

I PIÙ FREQUENTI ERRORI DA EVITARE

I testi copiati con uno **scanner** vanno accuratamente corretti perché il riconoscimento dei caratteri letti dallo scanner contiene inevitabilmente numerosi errori.

Non interporre spazio tra le parole e la **punteggiatura**, che va *sempre seguita* da uno spazio.

Non digitare spazio dopo l'**apostrofo**.

I **puntini** di sospensione (... sempre tre e mai più di tre) sono seguiti da uno spazio *dopo* ma *non* hanno spazio *prima*. Non mettere spazio dopo la parentesi aperta "(" né prima della parentesi chiusa ")".

Tutti gli attuali sistemi di videoscrittura hanno la funzione di *a capo* automatico, quindi non immettere mai manualmente il segno di *a capo* alla fine di ogni rigo.

Si prega di fare attenzione agli **accenti** sulla lettera "e", ricordando che sé, né, perché, poiché, affinché eccetera vogliono l'accento acuto, mentre altre parole, come cioè, è (verbo), si scrivono con l'accento grave (queste due lettere ci sono su tutte le tastiere!). Cercare sulla tastiera anche il modo di scrivere la maiuscola È accentata e non con l'apostrofo (E').

Rispettare la differenza tra lineetta (-) e trattino (-): il trattino per legare due termini in una parola composta (per esempio: teorico-pratico); la lineetta separa un inciso all'interno di una frase.

La "**d**" **eufonica** (ed, ad, od) va adoperata *soltanto* per evitare l'incontro di due vocali uguali: "ed egli", "ad alcuni", "od ogni"; non con vocali differenti "e allora", "e io" (non "ed allora", "ed io"), "a ognuno" eccetera. Anche se non è una tassativa regola ortografica, è tra le norme richieste dall'Editore.

Le **sigle** o gli **acronimi** vanno scritti senza puntini tra le lettere, se possibile in "maiuscoletto" (sgai) altrimenti in maiuscolo (SGAI, e non S.G.A.I., agpa e non A.G.P.A).